

n.27 del 01.02.2023 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 18 GENNAIO 2023, N. 751

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Introduzione nuova linea di zincatura e cataforesi e modifica linea di trattamento esistente", localizzato nel comune di Sassuolo (MO), proposto da ZINCOSIDER S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO*(omissis)*

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "introduzione nuova linea di zincatura e cataforesi e modifica linea di trattamento esistente", localizzato nel comune di Sassuolo (MO) proposto da Zincosider S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. tenendo presente i riferimenti più cautelativi proposti da WHO per HF e una potenziale sottostima delle concentrazioni legata alla velocità nulla di spinta orizzontale, si prescrive che lo sbocco di tutti i camini risulti orientato verso l'alto per favorire la dispersione degli inquinanti in atmosfera. Qualora vi siano ragionevoli motivazioni per cui lo sbocco dei camini debba essere orizzontale si richiede che venga orientato dalla parte opposta rispetto al quartiere residenziale posto a sud-ovest e che siano adottate le migliori tecniche al fine di contenere il più possibile gli incrementi dei flussi di massa rispetto allo stato attuale;

2. nella successiva fase autorizzativa (modifica dell'AIA), dovranno essere specificate nel dettaglio le modalità di intervento e la tipologia dei materiali fonoassorbenti che saranno utilizzati per la mitigazione dell'impatto acustico;

3. si dovranno effettuare misure di collaudo acustico entro sei mesi dalla messa a regime dei punti di emissione tale da evidenziare il rispetto dei limiti previsti; nel caso si dovessero riscontrare valori di non conformità dovranno essere adottati ulteriori sistemi di mitigazione atti al raggiungimento dei limiti normativi previsti;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 a 4, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Zincosider S.r.l., al Comune di Sassuolo, al Comune di Formigine, al Comune di Fiorano Modenese, alla Provincia di Modena, all'AUSL Modena - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

DENIS BARBIERI

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it